



# La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 10 novembre 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail [info@parrocchia-acicastello.it](mailto:info@parrocchia-acicastello.it)

**XXXII Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore IV settimana**

## STIGMA DI DIO SONO DUE SPICCIOLI.

*In quel tempo, Gesù diceva alla folla: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quanto aveva per vivere». (Mc 12,38-44).*

L'ultimo personaggio che Gesù incontra nel vangelo di Marco è una donna senza nome, una maestra senza parole e senza titoli, ma che conosce la sapienza del vivere. Gesù, seduto, osserva. Il suo guardo penetrante, affilato come quello dei profeti, nota in quella vedova povera un gesto da nulla, in cui si cela il divino, vede l'assoluto balenare nel dettaglio di due centesimi.

*Lei ha gettato due spiccioli, ma ha dato più di tutti gli altri. Perché di più di tutti? Perché le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. Conta quanto cuore c'è dentro, quanto peso di lacrime e quanta fede. Per quella donna, le parole originarie che Marco spende sono geniali: *gettò nel tesoro tutta intera la sua vita*. Ha gettato tutto ciò che le serviva per vivere. Chi dà tutto, non si meraviglia, poi, di ricevere tutto. **Quella donna ha immesso nel mondo il meglio che aveva: il suo molto coraggio, contenente una scheggia di divino.***

**Nel gesto discreto di lei, Gesù ci lascia una lezione fondamentale: non cercate nella vita persone sante. Forse le troverete o forse no (infatti non sappiamo nulla della vita morale di quella donna). Cercate piuttosto persone generose. La generosità è lo stigma di Dio.**

Affidiamo la nostra vita ai generosi, andiamo a scuola da loro, e non dagli scribi pii e devoti. **Vangelo dalla domanda radicale: Che cosa ci fa vivere? Dalla risposta semplice: il dono!** Nel vangelo il verbo "amare" si traduce sempre con un altro verbo, concreto, asciutto, di mani: "dare". Non un fatto di emozioni ma di doni. Architrave portante della religione è il dono, e non il dovere o i debiti da pagare.

“Io credo nello Spirito che è Signore e dà la vita”. Dio dona. Dona respiro al mio respiro, dona agli uccelli di volare, alla rosa di fiorire, alle mamme l’abbraccio che guarisce, alla vita di risorgere, a una piccola donna povera di valere molto più degli istruiti, più ancora dei più ricchi. **“Se tu ascoltassi per un’ora soltanto il tuo cuore, faresti lezione agli eruditi!”** (Rumi). (P. *Ermes Ronchi*).

**Cammino della settimana  
11 – 17 novembre 2024**

**Lun 11** *Parola del giorno* Lc 17,1-6 *S. Martino di Tours, vescovo – Memoria,*  
*Se sette volte ritornerà a te dicendo: “Sono pentito”, tu gli perdonerai.*  
Ore 17.30 – Rosario.  
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

**Mar 12** *Parola del giorno* Lc 17,7-10 *S. Giosafat, vescovo e martire – Memoria.*  
*Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.*  
Ore 17.30 – Rosario.  
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

**Mer 13** *Parola del giorno* Lc 17,11-19  
*Non si è trovato nessuno che tornasse dietro a rendere gloria a Dio,  
all’infuori di questo straniero.*  
Ore 17.30 – Rosario.  
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.  
**Ore 18.30 – Lectio divina.**

**Giov 14** *Parola del giorno* Lc 17,20-25  
*Il regno di Dio è in mezzo a voi.*  
Ore 17.30 – Rosario.  
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.  
**Ore 18.30 – Adorazione eucaristica.**

**Ven 15** *Parola del giorno* Lc 17,26-37 *Memoria mensile S. Mauro Abate*  
*Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell’uomo si manifesterà.*  
**Ore 09.30 12.00 – Adorazione eucaristica.**  
**Ore 17.15 – Rosario.**  
**Ore 17.45 – Coroncina a S. Mauro Abate.**  
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.  
**Ore 18.45 – Incontro formativo Congregazione S. Mauro e Confraternita S. Giuseppe.**

**Sab 16** *Parola del giorno* Lc 18,1-8  
*Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.*  
Ore 17.30 – Rosario.  
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

**Domenica 17** **Giorno del Signore e della Comunità**  
*Il Figlio dell’uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.*  
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.  
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.  
Ore 17.30 – Rosario.  
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.